



Prot. 032/2026

Bologna, 27/04/2026

**Al Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
SEDE**

### **RISOLUZIONE**

**Oggetto:** Istituzione di "Zone Rosse" ed adeguamento dei rinforzi estivi nei territori turistici della Romagna.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

#### **Premesso che**

- La sicurezza urbana è una condizione fondamentale per garantire la qualità della vita dei cittadini e la tenuta economica dei territori, soprattutto in realtà a forte vocazione turistica come la provincia di Rimini, dove l'ordine pubblico incide direttamente sull'attrattività e sull'immagine del territorio.
- Durante il periodo estivo si registra, come noto, un incremento rilevante delle presenze, con milioni di turisti che determinano una pressione straordinaria sui servizi, in particolare sul sistema della sicurezza, con un conseguente aumento dei rischi legati a microcriminalità, degrado urbano e disturbo della quiete pubblica nelle aree più frequentate.
- Negli ultimi anni si è inoltre consolidata una percezione diffusa di insicurezza, segnalata sia dai cittadini che dagli operatori economici, legata a episodi ricorrenti di microcriminalità ed illegalità nelle zone della movida e nei principali punti di aggregazione.



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email [nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it](mailto:nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia](http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia)



## Considerato che

- La consistenza complessiva delle Forze dell'Ordine in ambito nazionale, comprendente Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, evidenzia nel periodo 2014–2025 un andamento caratterizzato da un prolungato squilibrio tra personale cessato dal servizio e personale immesso in servizio, solo recentemente oggetto di una parziale inversione di tendenza. Dati ufficiali confermano che:
  - nel 2014, si sono registrate 5.761 cessazioni a fronte di 3.392 immissioni;
  - nel 2015, 6.097 cessazioni a fronte di 4.605 immissioni;
  - nel 2016, 6.225 cessazioni a fronte di 3.880 immissioni;
  - nel 2017, 5.818 cessazioni a fronte di 5.049 immissioni;
  - nel 2018, 8.085 cessazioni a fronte di 7.843 immissioni;
  - nel 2019, 7.357 cessazioni a fronte di 8.506 immissioni;
  - nel 2020, 6.481 cessazioni a fronte di 3.851 immissioni;
  - nel 2021, 8.688 cessazioni a fronte di 8.632 immissioni;
  - nel 2022, 10.393 cessazioni a fronte di 10.408 immissioni;
  - nel 2023, 11.358 cessazioni a fronte di 13.321 immissioni;
  - nel 2024, 12.416 cessazioni a fronte di 11.183 immissioni;
  - nel 2025, 11.828 cessazioni a fronte di 10.649 immissioni (dato da consolidare).
- Nonostante la recente inversione di tendenza registrata a partire dal 2022, il saldo complessivo tra cessazioni e immissioni in servizio nel periodo 2014–2025 permane negativo, con una differenza di circa **9.200 unità in meno**. Tale dato evidenzia come le attuali carenze di organico siano ancora il risultato di un disallineamento strutturale creatosi in precedenza.
- Le carenze di personale attualmente riscontrabili nei presidi territoriali affondano infatti le proprie radici negli anni precedenti (2014–2018), durante i quali il numero di immissioni risultava mediamente inferiore di circa il 20% rispetto al personale cessato.
- Si evidenzia, tuttavia, una crescita significativa delle immissioni negli anni più recenti, passando dalle 3.880 unità del 2016 alle 13.321 del 2023, con una previsione di ulteriore incremento fino a circa 14.000 unità annue entro il 2026, pur in presenza di un parallelo aumento delle cessazioni dal servizio.
- A tali dati si aggiungono, per opportuna conoscenza, anche quelli relativi agli allievi agenti della Polizia Penitenziaria immessi in servizio : nel 2020 sono stati 976, nel 2021 1.479 e nel 2022 1.758, per un totale nel triennio 2020-2022 di 4.213 unità. Nel 2023 sono stati formati 1.713 allievi agenti, nel 2024 2.568 e nel 2025 3.246, cui si aggiunge un secondo bando nello stesso anno per ulteriori 653 allievi agenti. Inoltre, con la legge di bilancio 2026 sono state autorizzate assunzioni straordinarie di ulteriori 2.000 unità di Polizia Penitenziaria. Quindi nel triennio 2023-2025 sono stati immessi 8.180 a fronte dei 4.214 del triennio precedente.



- Durante questo periodo, come avviene anche nel territorio riminese continua l'Operazione "Strade Sicure" con un supporto fisso di militari di Esercito ed Aeronautica e con un impegno economico importante del Governo costando ogni persona impiegata circa mille euro in più al mese. Nella sola Stazione di Rimini ad esempio i militari del 7 Reggimento Aves Vega garantiscono un presidio fisso tutti i giorni con tre unità per turno dalle 14 alle 19 e dalle 19 all'una.
- I dati evidenziano come il Governo guidato da Giorgia Meloni abbia avviato un rafforzamento concreto e strutturale delle Forze dell'Ordine coadiuvato da un supporto costante delle Forze Armate. Questi elementi dimostrano un impegno concreto nel potenziamento della sicurezza a livello nazionale, pur permanendo criticità nei territori a forte pressione turistica, dove l'aumento stagionale delle presenze richiede un adeguamento mirato e flessibile nella distribuzione del personale.

### **Ritenuto che**

- Le specificità della provincia di Rimini, caratterizzata da un'elevatissima concentrazione turistica stagionale e da fenomeni diffusi di microcriminalità nelle aree della movida, richiede strumenti mirati di prevenzione e controllo, idonei a garantire una presenza visibile, qualificata ed efficace delle Forze dell'Ordine.
- L'individuazione di aree a particolare criticità, come ad esempio la zona ospedaliera o zona interessate dalla movida, comunemente definite "zone rosse", può rappresentare uno strumento utile per concentrare l'azione preventiva e di controllo, favorendo interventi coordinati e continuativi, finalizzati a contrastare fenomeni di microcriminalità, degrado urbano e turbativa dell'ordine pubblico, nel rispetto delle competenze statali previste dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza anche attraverso un aumento fisso delle forze di polizia.
- Risulta necessario superare una logica standardizzata nella programmazione dei rinforzi estivi, adottando criteri che tengano conto non solo delle presenze turistiche, ma anche delle specifiche esigenze operative dei territori, della durata effettiva della stagione turistica e delle criticità connesse ai principali eventi e flussi di aggregazione.
- Appare fondamentale garantire non solo un incremento quantitativo del personale impiegato, ma anche un adeguato livello di esperienza e preparazione, prevedendo l'impiego prevalente di personale già formato ed operativo, in grado di affrontare contesti complessi ad alta intensità operativa, come quelli della Riviera romagnola nel periodo estivo.

### **Tutto ciò premesso**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email [nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it](mailto:nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia](http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia)



## Impegna la Giunta Regionale

- Prevedere con urgenza rinforzi estivi non solo numericamente soddisfacenti, ma anche tempestivi, prolungati e composti da personale con adeguata esperienza operativa.
- A farsi parte attiva presso le competenti Autorità di pubblica sicurezza, affinché venga valutata l'adozione di misure di prevenzione e controllo nelle aree a maggiore criticità, anche attraverso l'individuazione di cosiddette “**zone rosse**”, quale strumento per rafforzare l'efficacia dell'azione di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa.
- A promuovere, in raccordo con le Prefetture e le Questure, un rafforzamento strutturato dei dispositivi di controllo del territorio nelle aree a maggiore afflusso turistico.
- A sollecitare il Governo affinché:
  - La programmazione dei rinforzi estivi sia estesa all'intero arco della stagione turistica, indicativamente dalla fine di maggio alla metà di settembre;
  - Sia previsto un adeguato ripianamento del contingente di personale, assicurando il pieno impiego e la valorizzazione delle specialità della Polizia di Stato (Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria e Polizia di Frontiera);
  - Garantisca l'impiego prevalente di operatori con adeguata esperienza e formazione, al fine di assicurare interventi efficaci in contesti ad elevata complessità operativa.

**Il Consigliere  
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email [nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it](mailto:nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia](http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia)